



- Home
- Educare.it
- Home community

- L'AltraNotizia
- Appuntamenti
- Bacheca
- Vita professionale
- Link consigliati
- Lecture

consigliate

Invia News

Abbiamo
9 ospiti e
0 utenti online

Sei un utente non
registrato. Puoi fare il
login qui o puoi
registrarti cliccando qui.

La poesia nel podcast

CHOCOLAT 3.B - l'esperienza educativa di alcuni alunni e del loro professore

Educare gli studenti ad amare la poesia come fonte di piacere intellettuale e crescita dell'anima, significa aiutarli ad assaporare ogni sfumatura di un testo in rima, fino ad emozionarsi per la sua lettura. Vuole dire poi spingerli a far emergere quel naturale sentimento poetico che è in ciascuno di loro, nonché dotarli degli strumenti necessari per dare sfogo alla creatività permettendogli di realizzare loro stessi dei componimenti.

A questo scopo, fossilizzarsi sui metodi tradizionali d'insegnamento non ha senso. È semmai molto più costruttivo prendere ciò che c'è di buono nel passato per integrarlo con quello che di positivo offrono le nuove tecnologie.

In questo senso, l'abbinamento che da un po' di tempo vado sperimentando alla Scuola Media, tra le poesie dei classici e le canzoni di grandi cantautori italiani, può risultare utile. Se non altro perché si parte da un terreno, come quello della musica, conosciuto ed apprezzato dai ragazzi e nel quale si sentono tutt'altro che a disagio.

Riflettere sulle emozioni che una canzone può darti, sul messaggio che essa vuole trasmetterti, è un buon punto di partenza per poi trasferire lo stesso procedimento allo studio di una poesia.

Se a tutto questo aggiungiamo l'arte di fare podcasting (vedi def. Wikipedia), il gioco diventa ancora più interessante.

A livello relazionale ed emozionale, come in qualsiasi lavoro di gruppo, i ragazzi imparano ad interagire in maniera intelligente, a collaborare autogestendosi, ossia affidandosi vicendevolmente compiti da portare a termine. Realizzare un podcast comporta il rispetto di scadenze fisse poiché la pubblicazione sul web, e quindi la produzione degli episodi radiofonici di cui si compone, ha una scansione precisa. Non si possono infatti lasciare gli ascoltatori senza puntate per un tempo troppo lungo, altrimenti ti abbandoneranno.

Il fatto di parlare di fronte ad un microfono, poi, costringe gli alunni a gestire la propria emotività, cosa questa che può tornare utile durante le interrogazioni a scuola, dato che insegna loro l'autocontrollo.

Considerata la propensione che i giovani di oggi hanno verso l'uso delle nuove tecnologie, un progetto del genere, che li porta ad un utilizzo diretto di un mezzo tecnologico, può farli sentire più motivati ed interessati alle attività di apprendimento. Senza contare che attraverso tutto ciò i ragazzi si educano ad un uso positivo, critico ed efficace di strumenti le cui potenzialità non sempre vengono sfruttate in maniera giudiziosa, scoprendo che con essi possono creare invece un qualcosa di personale e di bello.

Dal momento che il materiale raccolto va poi trasformato in un dialogo radiofonico, gli alunni si confrontano continuamente con l'arte della scrittura e con la grammatica italiana, e nel momento in cui devono registrare, si ritrovano a dover


fare i conti con l'arte dell'oralità, giacché devono cercare di migliorare la propria dizione (l'inflessione dialettale non si dovrebbe sentire in radio); fare un uso efficace del tono della voce, per colorire il racconto di sfumature e renderlo più comprensibile; imparare ad utilizzare nel modo giusto le pause, come se fossero segni di punteggiatura indispensabili per conferire un senso al discorso.

Lo stesso professore, in ultimo, sarà chiamato a fare da guida al gruppo, ma in molte occasioni scenderà sullo stesso piano dei ragazzi e si metterà in gioco, e questa cosa gli permetterà di migliorarsi e autovalutarsi. Quando anche lui parlerà ad un microfono, ad esempio, o dovrà scegliere la giusta musica da abbinare ad un testo poetico, non farà altro che entrare in un campo in cui i ragazzi si sentono a proprio agio. Così facendo partecipa attivamente al progetto, mettendosi alla prova e sperimentando le stesse difficoltà incontrate dai propri alunni, in un lavoro di crescita continuo e reciproco.

Digitate questo link: <http://chocolat3b.podomatic.com/> per visitare il nostro podcast e vedere il nostro progetto.

Luca Piergiovanni

Inviato da : Luca Piergiovanni, 18 Mag 2009

Educare.it - [Rivista on line](#) - Registrazione n. 1418 Trib. di Verona del 21.11.2000 - Dir. Resp.: Luciano Pasqualotto
[credits](#) [feed Community](#) [collabora con Educare.it](#) [informazioni sul copyright](#) [inizio pagina](#) [Educare.it 2000-2009](#) 

Aiutaci a crescere...

Powered by MDPro

Crediti